



**REGIONE BASILICATA**

**ALLEGATO 2a**

**GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO  
QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI EMOCOMPONENTI, CELLULE,  
TESSUTI ED ORGANI, CAMPIONI DI SANGUE PER LE AZIENDE SANITARIE  
REGIONALI**

**SIMOG: gara n. 7634958  
CIG: 8144501ED4**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DEL SERVIZIO**

L'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 ha ridefinito i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi riguardanti il sistema trasfusionale; come tutte le altre regioni italiane, anche la Basilicata è stata chiamata ad adeguarsi a tali nuovi requisiti, ma, nel farlo, si è posta ulteriori obiettivi: da una parte, razionalizzare le attività e le relative risorse attraverso l'accentramento delle attività di validazione e lavorazione del sangue e dei suoi componenti; dall'altra, mantenere i livelli di autosufficienza e sicurezza raggiunti a livello regionale in questi anni.

La DGR n. 989 dell'8.8.2014 "Approvazione del Sistema Trasfusionale in Basilicata" accentra le attività di Qualificazione Biologica e di Lavorazione presso i Servizi Immunotrasfusionali (SIT) rispettivamente di Potenza e Matera.

La DGR n. 594 del 5.5.2015 "Approvazione del Sistema Trasfusionale in Basilicata, modifica e integrazioni" stabilisce che il Centro Trasfusionale (CT) di Melfi debba funzionare da back-up.

Le attività di Raccolta di sangue ed emocomponenti sono svolte, oltre che nelle Strutture Trasfusionali della regione, anche nelle Unità di Raccolta (UdR), Punti di Raccolta (PdR) e autoemoteche, gestiti dalle Associazioni di Volontariato AVIS e FIDAS, a garanzia dell'autosufficienza regionale.

La DGR n. 1387 del 30.10.2015 ha previsto l'istituzione del Dipartimento Interaziendale della Medicina Trasfusionale "D.I.Me.Tra", la cui attivazione è stata deliberata con DDG dell'AOR "San Carlo" n. 1005 del 1.12.2017. Tale Dipartimento è istituito su base regionale e svolge le seguenti funzioni (indicate nel punto 2.2 dell'"Accordo Interaziendale per l'istituzione e la disciplina delle funzioni dipartimentali"):

- coordinare sul piano tecnico scientifico e organizzativo le attività trasfusionali;
- garantire l'avvio di un sistema di qualità su base dipartimentale;
- costituire il primo livello di compensazione per emocomponenti e plasma derivati presso tutte le strutture ospedaliere e territoriali;
- garantire le attività di medicina trasfusionale presso tutte le strutture ospedaliere e territoriali svolte nel bacino di rispettiva competenza;
- razionalizzare l'impiego delle risorse e concentrare le attività produttive;
- sviluppare e implementare tutte le specialità della medicina trasfusionale;
- coordinare i rapporti tra le Aziende Sanitarie e le Associazioni di Volontariato;
- assicurare il supporto necessario alle attività del CRS.

Le risorse finanziarie complessive verranno attribuite all'AOR San Carlo, quale Azienda capofila della gara in sede di riparto del Fondo Sanitario regionale indistinto di parte corrente.

In tale contesto è necessario articolare la gara in un lotto unico per assicurare l'omogeneità e l'univocità del servizio a garanzia dell'integrità e della qualità degli emocomponenti, attesa la necessità di interscambio tra strutture dislocate in tutto il territorio regionale.

Da un'analisi dettagliata si è ricavato il totale dei chilometri annui occorrenti per lo svolgimento delle attività trasfusionali, che è pari a circa **684.408**.

Di seguito si chiariscono i percorsi riportati ai punti da 1) a 8) del foglio "SINTESI" nell'allegato "Dettaglio Percorsi Rete Trasfusionale Basilicata":

1. relativamente al ritiro di sangue ed emocomponenti raccolti nelle UdR, PdR, autorizzate e accreditate dalla Regione Basilicata, il totale dei viaggi è pari a circa **115.718 km/anno**. L'elenco delle UdR e dei PdR, con le relative distanze e frequenze di attività di raccolta verso le Strutture Trasfusionali di riferimento, è riportato nell'Allegato N.1; si mette in evidenza che la maggior parte delle sedute di Donazione, avvengono nel fine settimana (Sabato e Domenica) per un totale di 1.050 all'anno, con una media di n.8 sedute il sabato e 11 sedute la domenica (dati 2018);
2. la frequenza dei viaggi per l'invio di sangue ed emocomponenti, raccolti nelle UdR, PdR accreditati e nella stessa Struttura Trasfusionale di riferimento (Lagonegro, Villa d'Agri e Policoro), verso il Centro di Lavorazione di Matera è di circa cinque giorni a settimana per un totale di **219.960 km/anno**;
3. la frequenza dei viaggi tra le Strutture Trasfusionali di Potenza (Centro di Qualificazione Biologica) e Matera (Centro di Lavorazione) è quotidiana per un totale pari a circa **73.000 km/anno**. La frequenza dei viaggi tra il CT di Melfi e la Struttura Trasfusionale di Potenza (Centro di Qualificazione Biologica - NAT) è quotidiana per un totale pari a circa **37.970 km/anno**;
4. in caso di carenza di sangue ed emocomponenti presso una Struttura Trasfusionale viene attivata la *compensazione intraregionale*: la Struttura eccedentaria compensa quella carente. In media sono effettuati n. 20 viaggi al mese con una media di 200 km (andata/ritorno) per un totale di circa **48.000 km/anno**;
5. in caso di carenza di sangue ed emocomponenti in tutte le Strutture Trasfusionali presenti in regione viene attivata la *compensazione interregionale*: la Struttura eccedentaria a livello nazionale compensa la carenza della regione Basilicata. In media sono effettuati n. 10 viaggi all'anno con una media di 1.000 km (andata/ritorno) per un totale di circa **10.000 km/anno**;
6. le Strutture Trasfusionali per gli Ospedali Distrettuali territorialmente competenti (ASM: Tricarico, Stigliano, Tinchì; ASP: Chiaromonte, Lauria, Maratea, Venosa) forniscono scorte di sangue di gruppo 0 Rh negativo per far fronte a casi di emergenza. Si calcola che il cambio scorte avviene all'incirca ogni trenta giorni con una media di 100 km a viaggio (a/r) per un totale di circa **8.400 km/anno**. Il Centro Trasfusionale di Melfi fornisce all'IRCCS CROB di Rionero in V. scorte di sangue di gruppo 0 Rh negativo mensilmente e, quotidianamente,

sangue ed emocomponenti per i pazienti ricoverati. In quest'ultimo caso, per i pazienti ricoverati, bisogna considerare un doppio viaggio: il primo, per il ritiro della richiesta trasfusionale e campioni di sangue per le indagini pre-trasfusionali; il secondo, per la consegna delle unità. Si calcola un totale di circa **24.000 km/anno**.

Per l'assegnazione di sangue ed emocomponenti per i pazienti gestiti dall'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) della Regione Basilicata, prendendo come riferimento i SIT di Potenza e Matera, si calcola una media di richieste trasfusionali, pervenute per ciascuna Struttura, pari a cinque giorni a settimana. La distanza media considerata è pari a 60 km; anche in questo caso, si effettua un doppio viaggio: il primo, per il ritiro della richiesta trasfusionale e campioni di sangue per le indagini pre-trasfusionali, il secondo, per la consegna delle unità. Il totale per tali attività riferite ai due SIT è pari a **124.800 km/anno**;

7. in seguito alla Legge Regionale n. 23 del 18.12.2007, avente per oggetto "Istituzione del Registro dei Donatori di Cellule Staminali Emopoietiche. Regolamentazione e organizzazione della rete di raccolta" e, di conseguenza, all'Accordo tra il SIT del "San Carlo" di Potenza, in qualità di Centro Regionale Sangue, e la Banca SCO del Policlinico Umberto I di Roma, è stato stabilito che i cordoni ombelicali raccolti presso le Unità di Ostetricia dell'Azienda "San Carlo" e degli Ospedali regionali devono essere stoccati presso la Banca SCO di Roma. Il percorso della raccolta dei cordoni ombelicali (SCO) dalle Strutture Trasfusionali verso la Banca SCO avviene con una frequenza pari a circa venti viaggi all'anno per un totale di **14.560 km/anno**;
8. in riferimento alla Legge Regionale n. 23, anche per la raccolta di cellule staminali emopoietiche (CSE) e la consegna di prodotto all'IRCCS CROB di Rionero in V., il SIT "San Carlo" di Potenza è designato a svolgere tali attività. Mediamente sono effettuati 100 viaggi all'anno per un totale di **8.000 km/anno**.

Per il presente appalto è stimato un valore economico omnicomprensivo, esclusa solo l'IVA, di € 684.408,00 oltre IVA annue. Tale base d'asta è determinata dalla valorizzazione dei Kilometri complessivi annui per il costo kilometrico previsto di €1,00.

Pertanto ricomprende il costo della manodopera per il personale impiegato nel servizio (tabelle ministeriali di riferimento predisposte dal Ministero del Lavoro per i dipendenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi aventi < di 50 dipendenti sia di aziende con > di 50 dipendenti e quelle del personale dipendente da imprese esercenti servizi integrati/multiservizi), nonché il costo dei mezzi e dei contenitori utilizzati, i costi di sicurezza aziendali, i costi tecnici ed organizzativi di qualsiasi tipo e l'utile d'impresa e qualunque altro onere necessario per il corretto espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

In ogni caso l'Operatore economico dovrà dettagliare l'offerta nelle singole componenti/voci di costo con indicazione della relativa incidenza percentuale: mezzi di trasporto e attrezzature, carburanti, costo del lavoro, spese generali, costi sicurezza, utile.

L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base della seguente ripartizione:

- per la valutazione tecnica sarà attribuibile un punteggio massimo di 70 punti
- per la valutazione economica sarà attribuibile un punteggio massimo di 30 punti.